

## La Parola di Dio

Domenica 1 Maggio 2022

Prima Lettura At 5,27b-32.40b-41

Salmo Respons. Sal 29

Seconda Lettura Ap 5,11-14

Vangelo Gv 21,1-19

## Calendario della Settimana

Domenica 1 Mag. S. Giuseppe lavoratore; S. Riccardo Pampuri; S. Geremia pr.

Lunedì 2 S. Atanasio; S. Antonino da Firenze

Martedì 3 S. Filippo e Giacomo ap.; S. Giovenale

Mercoledì 4 S. Antonina; S. Floriano; Ss. Silvano e c.

Giovedì 5 S. Gottardo

Venerdì 6 S. Pietro Nolasco; S. Venerio

Sabato 7 S. Domitilla; S. Rosa Venerini; S. Agostino Roscelli

Un'alba sul lago di Galilea. Quante albe nei racconti pasquali! Ma tutta «la nostra vita è un albeggiare continuo (Maria Zambrano), un progressivo sorgere della luce. Pietro e gli altri sei compagni si sono arresi, sono tornati indietro, alla vita di prima. Chiusa la parentesi di quei tre anni di strade, di vento, di sole, di parole come pane e come luce, di itineranza libera e felice, conclusa nel modo più drammatico. E i sette, ammainata la bandiera dei sogni, sono tornati alla legge del quotidiano. «Ma in quella notte non presero nulla». Notte senza stelle, notte amara, in cui in ogni riflesso d'onda pare loro di veder naufragare un sogno, un volto, una vita. In quell'albeggiare sul lago il miracolo non sta nel ripetersi di un'altra pesca straordinaria, sta in Pietro che si butta in acqua vestito, che nuota più forte che può, nell'ansia di un abbraccio, con il cuore che punta diritto verso quel piccolo fuoco sulla riva. Dove Gesù, come una madre, ha preparato una grigliata di pesce per i suoi amici. Poteva sedersi, aspettare il loro arrivo, starsene ad osservare, arrivare dopo, invece no, non trattiene la cura, non frena le attenzioni per loro: fuoco, braci, pesce, il tempo, le mani, il cibo. Si preoccupa di accoglierli bene, stanchi come sono, con qualcosa di buono. Gli incontri pasquali sono veri, è davvero Gesù, perché quelli che compie sono solo gesti d'amico! Sulla spiaggia, attorno a pane e pesce alla griglia, il più bel dialogo del mondo. Tre brevissime, fulminanti domande, rivolte a un pescatore bagnato come un pulcino, e l'alba è fredda; a Pietro che trema vicino alle braci di un fuocherello, trema per il freddo e per la domanda bruciante: Simone di Giovanni, mi ami più di tutti? Gesù non si interessa di aspetti dottrinali (hai capito il mio messaggio? ti è chiara la croce?), per lui ciò che brucia sono i legami interpersonali. Vuol sapere se dietro di sé ha lasciato amore, solo allora può tornare dal Padre. Teresa d'Avila, in un'estasi, sente: «Per un "ti amo" detto da te, Teresa, rifarei da capo l'universo». «Simone, mi ami?». Gesù vuol rifare Pietro da capo, lui non si interessa di rimorsi, di sensi di colpa, di pentimenti, ma di cuori riaccesi di nuovo. E Gesù abbassa le sue richieste e si adegua alla fragilità di Pietro, contento di quel piccolo: «ti sono amico», di quella briciola di «ti voglio bene». Non vuole imporsi, Gesù, vuole vedere il mondo con gli occhi di Pietro, vederlo con il cuore del debole, con gli occhi del povero, da incarnato, o non cambierà mai niente. Non dall'alto di un trono, ma all'altezza della canzone che cantano gli occhi dell'apostolo stanco. E ogni cuore umano è stanco.

(commento di P. Ermes Ronchi)

## Diocesi Sabina – Anno Pastorale 2021/22: Edificati nella Carità

**La carità come compito della Chiesa** - 26. Giustizia e carità

Fin dall'Ottocento contro l'attività caritativa della Chiesa è stata sollevata un'obiezione, sviluppata poi con insistenza soprattutto dal pensiero marxista. I poveri, si dice, non avrebbero bisogno di opere di carità, bensì di giustizia. Le opere di carità — le elemosine — in realtà sarebbero, per i ricchi, un modo di sottrarsi all'instaurazione della giustizia e di acquietare la coscienza, conservando le proprie posizioni e frodando i poveri nei loro diritti. Invece di contribuire attraverso singole opere di carità al mantenimento delle condizioni esistenti, occorrerebbe creare un giusto ordine, nel quale tutti ricevano la loro parte dei beni del mondo e quindi non abbiano più bisogno delle opere di carità. In questa argomentazione, bisogna riconoscerlo, c'è del vero, ma anche non poco di errato. È vero che norma fondamentale dello Stato deve essere il perseguimento della giustizia e che lo scopo di un giusto ordine sociale è di garantire a ciascuno, nel rispetto del principio di sussidiarietà, la sua parte dei beni comuni. È quanto la dottrina cristiana sullo Stato e la dottrina sociale della Chiesa hanno sempre sottolineato. La questione del giusto ordine della collettività, da un punto di vista storico, è entrata in una nuova situazione con la formazione della società industriale nell'Ottocento. Il sorgere dell'industria moderna ha dissolto le vecchie strutture sociali e con la massa dei salariati ha provocato un cambiamento radicale nella composizione della società, all'interno della quale il rapporto tra capitale e lavoro è diventato la questione decisiva — una questione che sotto tale forma era prima sconosciuta. Le strutture di produzione e il capitale erano ormai il nuovo potere che, posto nelle mani di pochi, comportava per le masse lavoratrici una privazione di diritti contro la quale bisognava ribellarsi.

## Defunti

Usai Francesco (74)

Cardillo Elvira (76)

Granato Maria (78)

Ferrea Marta Olga (83)

Tidei Antonio (94)

## Battesimi

Onokpa Prince

Pecchi Nathan

Tachago Guy Noam Alekander

Sandolini Samuel

Muika Kazadi Gioia Therese

Panattoni Ludovica

Bucci Marco

# *dal Calendario Parrocchiale*

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita sacerdotale

## **Sabato 30 Aprile**

- ore 15,00 S. Messa
- ore 16,30 *Accoglienza della Madonna Pellegrina di Fatima (Largo Fiamme Gialle)*
- ore 18,00 S. Messa presieduta da S. Eminenza Francesco Cardinal Montenegro

## **Domenica 01 Maggio – III Domenica di Pasqua**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,30 S. Messa
- ore 11,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa
- ore 20,00 Veglia (diretta con Radio Maria da Fonte Nuova)

## **Lunedì 02 Maggio**

- ore 06,30 Apertura della chiesa
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi mattutine e preghiera per la Nazione
- ore 08,30 S. Messa
- ore 10,30 Rosario
- ore 11,00 S. Messa (animata dalla Pia Unione N.S.F.), Regina Coeli ed Esposizione Eucaristica
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa (animata dalle religiose)
- ore 20,30 Rosario e Compieta

## **Martedì 03 Maggio - festa dei Santi Filippo e Giacomo apostoli**

- ore 06,30 Apertura della chiesa
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi mattutine e preghiera per la Nazione
- ore 08,30 S. Messa
- ore 10,30 Rosario
- ore 11,00 S. Messa (animata Caritas e volontari), Regina Coeli ed Esposizione Eucaristica
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa (animata dal Cursillos)
- ore 20,30 Rosario. A seguire Veglia per la Pace (Scout)

## **Mercoledì 04 Maggio**

- ore 06,30 Apertura della chiesa
- ore 08,00 Preghiera a san Giuseppe e preghiera per la Nazione
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 Lectio divina: il compimento della Carità (Gv 19,25-30)
- ore 10,30 Rosario
- ore 11,00 S. Messa (animata dall'Azione Cattolica), Regina Coeli ed Esposizione Eucaristica
- ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 17,00 Preghiera a san Giuseppe
- ore 18,00 S. Messa (animata volontari Casa Famiglia e CAV)
- ore 18,30 Lectio divina: il compimento della Carità (Gv 19,25-30)
- ore 20,30 Rosario. A seguire Lectio divina: il compimento della Carità (Gv 19,25-30)

## **Giovedì 05 Maggio**

- ore 06,30 Apertura della chiesa
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi mattutine e preghiera per la Nazione
- ore 08,30 S. Messa
- ore 10,30 Rosario
- ore 11,00 S. Messa (animata Ministri Straordinari C.), Regina Coeli ed Esposizione Eucaristica
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa (animata Gruppo di Preghiera P. Pio)
- ore 20,30 Rosario. A seguire S. Messa (animata dal Rinnovamento nello Spirito)

## **Venerdì 06 Maggio**

- ore 06,30 Apertura della chiesa
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi mattutine e preghiera per la Nazione
- ore 08,30 S. Messa
- ore 10,30 Rosario
- ore 11,00 S. Messa (animata Pia Unione Divina M.), Regina Coeli ed Esposizione Eucaristica
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa (animata dal Gruppo Famiglie)
- ore 20,30 Rosario. A seguire S. Messa (animata dai Catechisti e Oratorio)

## **Sabato 07 Maggio**

- ore 06,30 Apertura della chiesa
- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 08,00 Lodi mattutine e preghiera per la Nazione
- ore 08,30 S. Messa
- ore 10,30 Rosario
- ore 11,00 S. Messa (animata Confraternita S. Calogero), Regina Coeli ed Esposizione Eucaristica
- ore 16,00 Matrimonio Jacopo Ciappa e Francesca Architti
- ore 18,00 S. Messa presieduta da S. Em. il Cardinale Giovanni Battista Re
- ore 20,30 Rosario e Compieta, al termine chiusura della chiesa

## **08 Maggio – IV Domenica di Pasqua – festa della mamma**

*In tutte le S. Messe si pregherà in modo particolare per le mamme e al termine delle celebrazioni riceveranno una speciale benedizione*

- ore 06,30 Apertura della chiesa
- ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
- ore 07,30 Rosario e accensione della lampada e preghiera per la Nazione
- ore 08,00 S. Messa
- ore 09,00 Rosario
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,30 Rosario
- ore 11,00 S. Messa. A seguire Supplica alla Madonna di Pompei
- ore 15,30 Rosario
- ore 16,00 S. Messa di commiato. Atto di Affidamento e saluto
- ore 21,00 S. Messa